

C. & C. Srl
Gestore Tariffe e Rapporto con gli utenti
nel Comune di ORUNE (NU)
RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO

Indice della relazione

1	Premessa	2
2	Relazione di accompagnamento al/i PEF predisposta dal gestore	2
	2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti	2
	2.2 Altre informazioni rilevanti.....	2
3	Dati relativi alla gestione dell’ambito o bacino di affidamento forniti dal gestore	3
	3.1 Dati tecnici e patrimoniali	3
	3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento	3
4	Valutazioni dell’Ente territorialmente competente..... Errore. Il segnalibro non è definito.	
	4.1 Attività di validazione svolta	Errore. Il segnalibro non è definito.
	4.2 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie	Errore. Il segnalibro non è definito.
	4.3 Costi operativi incentivanti	Errore. Il segnalibro non è definito.
	4.4 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie	Errore. Il segnalibro non è definito.
	4.5 Focus sulla gradualità per le annualità 2018 e 2019	Errore. Il segnalibro non è definito.
	4.6 Focus sulla valorizzazione dei fattori di <i>sharing</i> ...	Errore. Il segnalibro non è definito.
	4.7 Scelta degli ulteriori parametri.....	Errore. Il segnalibro non è definito.

1 Premessa

Sulla base del disposto della deliberazione ARERA 443/2019/R/Rif del 31 ottobre 2019, questa società, nella qualità di Concessionario per la Gestione e Riscossione della TARI nel Comune di ORUNE, quale Gestore della *Gestione Tariffe e Rapporto con gli Utenti* ha provveduto a:

- Predisporre il PEF relativo alla gestione secondo lo schema tipo predisposto dall'Autorità di cui all'Appendice 1 della deliberazione 443/2019/R/RIF, compilata per le parti di competenza;
- Redigere una dichiarazione, predisposta utilizzando lo schema tipo di cui all'Appendice 3 della deliberazione 443/2019/R/RIF, ai sensi del d.P.R. 445/00, sottoscritta dal Rappresentante Legale della società, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione in proprio;
- Redigere la presente relazione che illustra sia i criteri utilizzati per la compilazione della modulistica secondo lo schema di relazione tipo.

Il Vostro Ente territorialmente competente, esegue l'attività di verifica di cui all'art. 6 della deliberazione 443/2019/R/RIF sulla base dei dati forniti, e provvederà a trasmettere all'Autorità la documentazione prevista ai sensi del medesimo articolo.

2 Relazione di accompagnamento al/i PEF predisposta dal gestore

2.1 Perimetro della gestione/affidamento e servizi forniti

Le attività di gestione della TARI nel Comune di ORUNE, sono in carico a questa società che effettua le attività di gestione di uno sportello TARI che oltre alla gestione degli avvisi di pagamento per ogni utente, ha funzione di front e back office, e fornisce una serie di servizi per tutta la popolazione assumendo un ruolo di congiunzione tra contribuenti/utenti e Comune.

Per questo motivo sono stati inseriti nel PEF le voci relative a: CARC. In tale voce è stato considerato il costo per:

- materie prime, sussidiarie, di consumo e merci, considerando anche i costi di stampa e recapito degli avvisi di pagamento;
- gli aggi di riscossione presunti sulla base della lista di carico risultante, nella misura del 5,60% oltre IVA come per legge.

I costi indicati sono stati rivalutati con il tasso di inflazione ISTAT ai sensi del punto 6.5 del MTR.

2.2 Altre informazioni rilevanti

Per quanto riguarda l'esecuzione del servizio, in merito a ricorsi pendenti e sentenze passate in giudicato non risulta nulla.

Il periodo di riferimento del MTR è il 2018-2020, sulla base dei PEF approvati per le annualità di competenza.

Si evidenzia, inoltre, che nella stesura del PEF Grezzo Gestore, nella Sezione “SIR in Perimetro”, sono stati riportati, per intero, gli importi relativi al CARC 2018-2020 e rispettivamente di € 29.979,00 e di € 27.971,00. Per tale motivo i valori a riportarsi nella medesima sezione del PEF Grezzo del Gestore devono risultare al netto degli importi suddetti.

3 Dati relativi alla gestione dell’ambito o bacino di affidamento forniti dal gestore

3.1 Dati tecnici e patrimoniali

Non risultano dati tecnici e patrimoniali da segnalare per questo Gestore.

3.2 Dati per la determinazione delle entrate di riferimento

I dati relativi alle entrate sono ricavati dalle liste di carico poste in riscossione.

4 Valutazioni dell’Ente territorialmente competente

4.1 Attività di validazione svolta

Pur nelle difficoltà determinate dall’utilizzo di questo nuovo metodo di elaborazione del PEF e dalla relativa interpretazione della nuova normativa, questo servizio ha verificato che i dati dichiarati nel PEF risultano congrui e coerenti con i valori desumibili dai PEF approvati per le annualità precedenti.

4.2 Limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Nell’anno 2021 il totale delle entrate tariffarie di riferimento rispetta il limite della variazione annuale indicato nell’art. 4 del MTR che prevede che in ciascun anno il totale delle entrate tariffarie di riferimento rispetti il seguente limite alla variazione annuale:

$$(\Sigma Ta / \Sigma Ta-1) \leq (1 + \rho a)$$

come di seguito riepilogato:

- $\Sigma Ta = € 407.394,00$
- $\Sigma Ta-1 = € 424.673,00$
- $\rho a = 1,6\%$

Il rapporto tra ΣTa e $\Sigma Ta-1$ è pari al 0,9593 inferiore al parametro $(1 + \rho a)$.

4.3 Costi operativi incentivanti

Ai sensi di quanto previsto dall’art. 8 del MTR, in ciascun anno $a = \{2020, 2021\}$, l’Ente territorialmente competente promuove il miglioramento del servizio prestato a costi efficienti. A tal fine, il medesimo Ente fissa gli obiettivi specifici da conseguire e, coerentemente, determina i valori dei coefficienti QLa e PGa , nei limiti fissati al comma 4.4. Ferma restando l’applicazione del limite di prezzo di cui al comma 4.3, il medesimo Ente può favorire il conseguimento di tali obiettivi.

Per assicurare il raggiungimento dei previsti miglioramenti di qualità ovvero per sostenere il processo di integrazione delle attività gestite non si ritiene necessario il superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie.

4.4 Eventuale superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

Per assicurare il raggiungimento dei previsti miglioramenti di qualità ovvero per sostenere il processo di integrazione delle attività gestite non si ritiene necessario il superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie

4.5 Focus sulla gradualità per le annualità 2018 e 2019

I parametri di sharing dei ricavi (b e ω) e di gradualità di applicazione dei conguagli sono fra le principali leve di variazione della Tariffa 2020 su cui può agire l'ETC. Vanno scelti in relazione ai ricavi derivanti da più fonti, alle caratteristiche del servizio e della gestione, nonché agli obiettivi da raggiungere in termini di %RD, performance di riutilizzo e riciclo e di soddisfazione dell'utenza.

Il fattore di sharing b può assumere un valore compreso nell'intervallo $[0,3; 0,6]$, nell'ambito del quale l'ETC potrà decidere quanta parte dei ricavi destinare ai gestori del servizio e quanta parte trattenere per destinare alla riduzione delle tariffe all'utenza.

Il parametro dei ricavi ω è il fattore correttivo del fattore di sharing b applicato ai proventi CONAI. Il fattore ω può assumere un valore compreso tra $(0,1 - 0,4)$.

In considerazione del fatto che il Contratto di igiene urbana prevede un costo fisso dettato dall'importo contrattuale e solo due voci di risparmio che possono essere suddivise con il Comune - risparmi da riduzione del secco in discarica e aumento degli incentivi Conai nella misura del 60% a favore del Comune dei ricavi e dei risparmi extra rispetto a quanto inserito in contratto a copertura dei costi del servizio – la scelta dei parametri di sharing dei ricavi (b e ω) ricade sul valore più basso (0.3 e 0.1) in quanto il ricavo o il risparmio è ridotto rispetto alla spesa fissa. Diversamente si rischierebbe di simulare una copertura dispesa con ricavi che non sarà possibile ottenere per via delle condizioni contrattuali vigenti.

Gli altri coefficienti che l'ETC deve stabilire invece si applicano ai conguagli relativi alle annualità 2018 (per il PEF 2020) e 2019 (per il PEF 2021) applicando alla somma delle componenti $RCTV,a$ e $RCTF,a$, calcolate dal Modello, il coefficiente di gradualità $(1 + \gamma\alpha)$. Il significato di questo coefficiente, che agisce in egual misura sulla componente a conguaglio dei costi sia variabili che fissi, è quello di mitigare l'effetto dei conguagli sull'ammontare dei costi previsti per l'anno a , e quindi di diminuire le tariffe finali all'utenza.

Il coefficiente $\gamma\alpha$ è il risultato della somma di tre componenti

$$\gamma\alpha = \gamma1\alpha + \gamma2\alpha + \gamma3\alpha$$

dove:

- $\gamma1\alpha$ è valorizzato tenendo conto della valutazione del rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata da raggiungere;
- $\gamma2\alpha$ è quantificato considerando l'efficacia delle attività di preparazione per il riutilizzo e il riciclo;
- $\gamma3\alpha$ è determinato sulla base delle risultanze di indagini di soddisfazione degli utenti del servizio, svolte in modo indipendente, o con riferimento al grado di rispetto della Carta dei servizi.

In ciascun anno $a = \{2020, 2021\}$, il coefficiente di gradualità $(1 + \gamma\alpha)$ è calcolato sulla base del confronto tra costo unitario effettivo ($CUeffa-2$) e il benchmark di riferimento, che nel caso di PEF per singolo Comune è rappresentato da:

o fabbisogno standard di cui all'articolo 1, comma 653, della legge n. 147/2013 per le Regioni a Statuto ordinario;

o costo medio di settore come risultante dall'ultimo Rapporto ISPRA per le Regioni a Statuto speciale e le Province autonome di Trento e Bolzano.

Il costo medio risultante, rilevato dal 20° Rapporto della Regione Sardegna edizione 2019 è pari a **€ 466,00 a tonnellata (provincia di Nuoro)** mentre il costo unitario effettivo ($CUeffa-2$) così come risultante dai costi di conto economico inserito è pari a € 410 E/t. Considerato che il costo unitario effettivo

($CUEffa-2$) è minore del costo medio, per il coefficiente $\gamma\alpha$ occorre rispettare il range di cui all'art. 16.5 del MTR:

se: $RCTV,a + RCTF,a > 0$

$-0,45 < \gamma_1 < -0,3$

$-0,3 < \gamma_2 < -0,15$

$-0,15 < \gamma_3 < -0,05$

se: $RCTV,a + RCTF,a \leq 0$

$-0,25 < \gamma_1 < -0,06$

$-0,2 < \gamma_2 < -0,03$

$-0,05 < \gamma_3 < -0,01$

4.6 Focus sulla valorizzazione dei fattori di *sharing*

E' stato determinato un valore pari allo 0,33 per il fattore b di sharing dei proventi derivanti dalla vendita di materiale ed energia derivante dai rifiuti, per un importo a favore degli utenti pari ad € 4.146,00.

4.7 Scelta degli ulteriori parametri

Non sono stati utilizzati ulteriori parametri